

**FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività –
PROPONENTE****

Oggetto P/P/P/I/A: **Intervento selvicolturale in località “Varie”, in agro del Comune di Guardiaregia (CB).**

- ☐ Piano/Programma (definizione di cui all’art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06)
☒ Progetto/intervento (definizione di cui all’art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06)

Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

- ☐ Si indicare quale tipologia:
☒ No

Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?

- ☐ Si indicare quali risorse:
☒ No

Il progetto/intervento è un'opera pubblica?

- ☐ Si
☒ No

- ☐ Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)
☐ PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA)

Tipologia P/P/P/I/A:

- ☐ Piani faunistici/piani ittici
☐ Calendari venatori/ittici
☐ Piani urbanistici/paesaggistici
☐ Piani energetici/infrastrutturali
☐ Altri piani o programmi.....
☐ Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001
☐ Realizzazione ex novo di strutture ed edifici
☐ Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti
☐ Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua
☐ Attività agricole
☒ Attività forestali
☐ Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.
☐ Altro (specificare)
.....
.....

Proponente: **Sig. Piazza Giuseppe, C.da Mencaro, n. 27 – 86014 Guardiaregia (CB).**

SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: **Molise**

Comune: **Guardiaregia** Prov.: **Campobasso**

Località/Frazione: **"Varie"**

Indirizzo:

Particelle catastali:

(se utili e necessarie)

(Fg. 8, P.lle nn. **22, 32, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 384, 537** – Fg. 11, P.lle nn. **390, 627, 655, 656, 702, 710** - Fg. 24, P.la n. **132** – Fg. 25, P.lle nn. **152, 153**).

Contesto localizzativo

- ☐ Centro urbano
☐ Zona periurbana
☐ Aree agricole
☐ Aree industriali
☒ Aree naturali
☐

Coordinate piane: *(se utili e necessarie)*

Est

02478277
02483211

Nord

04582839
04587193

S.R.: **Gauss Boaga – Fuso Est (Monte Mario – EPSG 3004)**

Nel caso di **Piano o Programma**, descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000
SITI NATURA 2000

SIC	cod.	IT _ _ _ _ _	denominazione
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
ZSC	cod.	IT 7222287	"La Gallinola – Monte Miletto – Monti del Matese"
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
ZPS	cod.	IT 7222287	"La Gallinola – Monte Miletto – Monti del Matese"
		IT _ _ _ _ _	

E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000? ☒ Si ☐ No

Citare, l'atto consultato: **Misure di Conservazione della Z.S.C./Z.P.S. Cod. IT 7222287 "La Gallinola – Monte Miletto – Monti del Matese", approvate con D.G.R. n. 536 del 28/12/2017.**
2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o

Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP _ _ _ _ _

.....

regionali? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):	
2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:		
<div> <div> - Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri) - Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri) - Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri) </div> <p>Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??</p> <p style="text-align: right;"><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Descrivere:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> </div>		
SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE		
<p>Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p><i>Se, Sì, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.</i></p>		
PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza		
PROPOSTE PRE-VALUTATE: Si dichiara , assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già pre-valutati da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico? <i>(n.b.: in caso di risposta negativa (NO), si richiede l'avvio di screening specifico)</i>	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<i>Se, Sì, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A e compilare le successive sezioni 4 e 4.1:</i>
SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING		
RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A		
I soprassuoli forestali sono radicati nei fogli di mappa nn. 8, 11, 24 e 25, in località “ Varie ”, in agro del Comune di Guardiaregia (CB), di superficie boscata pari ad ha 04.74.10 , individuati nei mappali come da prospetto		

riepilogativo innanzi riportato:

Comune	Fg.	P.IIa	Sup. catastale (ha)	Sup. netta (ha)	ZSC	Habitat
Guardiaregia	8	22	00.24.19	00.24.19	SI	91M0 (80%)
Guardiaregia	8	32	00.90.82	00.13.15	SI	91M0 (10%)
Guardiaregia	8	35	00.18.69	00.03.00	SI	NO
Guardiaregia	8	36	00.19.94	00.03.51	SI	NO
Guardiaregia	8	37	00.22.78	00.22.78	SI	91M0
Guardiaregia	8	38	00.24.53	00.24.53	SI	91M0
Guardiaregia	8	39	00.22.32	00.17.35	SI	91M0
Guardiaregia	8	40	00.14.85	00.12.00	SI	91M0
Guardiaregia	8	384	00.23.48	00.23.48	SI	91M0
Guardiaregia	8	537	00.08.56	00.08.56	SI	91M0
Guardiaregia	11	390	00.19.23	00.19.23	NO	NO
Guardiaregia	11	627	00.19.87	00.19.87	SI	91M0
Guardiaregia	11	655	00.29.62	00.29.62	SI	91M0
Guardiaregia	11	656	00.99.41	00.99.41	SI	91M0
Guardiaregia	11	702	00.21.88	00.19.84	SI	91M0
Guardiaregia	11	710	00.25.73	00.25.73	SI	91M0
Guardiaregia	24	132	00.38.20	00.28.61	SI	91M0 (50%)
Guardiaregia	25	152	00.58.29	00.58.29	SI	9210*
Guardiaregia	25	153	00.22.16	00.20.97	SI	9210* (10%)
TOTALE (ha.a.ca)			06.04.55	04.74.10		

I boschi, primariamente di origine agamica, a prevalenza di cerro (*Quercus cerris*) sono ascrivibili alle tipologie forestali della cerreta mesofila e mesoxerofila. Alla specie quercina dominante, si associano in subordine, il l'orniello (*Fraxinus ornus*) e l'acero campestre (*Acer campestre*). Il sottobosco si caratterizza per la localizzazione di sporadici nuclei di pungitopo (*Ruscus aculeatus*), prugnolo (*Prunus spinosa*) e biancospino (*Crataegus oxyacantha*), cui seguono, con carattere discontinuo, esemplari di rovi (*Rubus spp.*), lungo i i margini che circoscrivono il soprassuolo boschivo in predicato. Dal sopralluogo effettuato, è emersa la presenza di numerose essenze erbacee appartenenti alle famiglie delle graminaceae, leguminosae, liliaceae, ranunculaceae e compositae. Da quanto sopra esposto si discostano soltanto le p.lle nn. 152 e 153 (in quota parte), radicate al foglio di mappa n. 25, ascrivibili alla faggeta submontana e montana, a prevalenza di faggio (*Fagus sylvatica*), in quanto trattasi di una fustaia matura in buone condizioni vegetative e di sviluppo.

In riferimento agli assetti naturalistici e alla valenza ambientale dei luoghi, con particolare riguardo al complesso sistema della **Rete Natura 2000**, l'ambito progettuale ricade per la sua interezza all'interno della **Z.S.C. – Z.P.S. Cod. IT 7222287** denominata **“La Gallinola – Monte Miletto – Monti del Matese”**, ricompreso prevalentemente nell'habitat forestale di interesse comunitario **91M0 “Foreste pannonic-balcniche di cerro e rovere”**, ad eccezione delle p.lle nn. 152 e 153 (in quota parte), ricadenti nell'habitat 9210* **“Faggeti degli Appennini con *Taxus ed Ilex*”**, come riscontrabile dagli elaborati cartografici a corredo del presente format. Al fine di garantire una gestione mirata alla tutela e alla conservazione delle risorse ambientali presenti nel predetto sito Natura 2000, è obbligatorio perseguire da parte del conduttore e/o dell'impresa esecutrice dei lavori, le azioni dettagliate per l'habitat interessato dall'intervento di utilizzazione boschiva. Nel caso specifico **l'intervento proposto, nell'ottica di adottare pratiche di gestione forestale e selvicolturale orientate in senso naturalistico, prevede dal punto di vista progettuale:**

- allungamento turni nella gestione dei cedui (priorità media) - **AZIONE IN01** - (E' incentivato)

l'allungamento dei turni di almeno 10 anni rispetto al turno minimo delle P.M.P.F. in vigore). **Il turno consuetudinario avrà la durata di 25-30 anni;**

- **ceduazioni con matricinatura non uniforme (priorità bassa) – AZIONE IN04** – (Ceduazioni con matricinatura per gruppi, prevedendo un rilascio di almeno il 20% della dendromassa presente). **In ottemperanza alla predetta misura il rilascio delle piante di riserva avverrà alternando alla matricinatura per pedali (uniforme) una distribuzione a gruppi, mediante il rilascio di 3 - 5 individui per nucleo. Considerando che il 30% della superficie boscata sarà destinato ad evoluzione naturale (10%) e all'avviamento ad alto fusto (20%), unitamente ad una matricinatura quantificata in 210 unità/ha, la dendromassa presente sarà maggiore del 20% della provvigione reale. A riguardo, si riporta di seguito la distribuzione per classi diametriche del rilievo dendrometrico esperito (mq 100);**

AdS – Geolocalizzazione: EST 02483211 – NORD 04587193

Ø a 130 cm	N. Piante	% Piante
10	11	52%
15	1	5%
20	7	33%
25	2	10%
30	0	0%
Tot. n. Piante	21	

Ø a 130 cm	N. medio di piante da rilasciare ad ettaro
10	109
15	11
20	69
25	21
30	0

Ø a 130 cm	N. totale di piante da rilasciare nel lotto boschivo (ha 02.69.54)
10	294
15	30
20	186
25	56
30	0

- **forme integrate ceduo – fustaia (priorità bassa) - AZIONE IN05** - (Mosaicizzazione degli interventi, con alternanza di zone a ceduo, zone ad alto fusto e boschi a evoluzione naturale/guidata. L'azione interessa gli habitat forestali governati a ceduo. L'azione si concretizza prevedendo all'interno della zona d'intervento almeno un 10% a libera evoluzione e almeno un 20% di zone in conversione tramite avviamento). **Il proponente dell'intervento di utilizzazione forestale, provvederà al rilascio di una zona di conversione tramite avviamento, nelle p.lle nn. 39, 40, 655, 656 e 132, dei fogli di mappa rispettivamente nn. 8, 11 e 24, pari ad una superficie complessiva di 00.84.27 ha. Rilascierà altresì una zona ad evoluzione naturale e/o guidata, nelle p.lle nn. 656, 702 e 132 dei fogli di mappa nn. 11 e 24, pari ad una superficie complessiva di 00.41.14 ha. A corredo della presente, si allega una cartografia tematica su base C.T.R. delle aree di mosaicizzazione, unitamente agli shapefile in formato vettoriale di dette aree. Per eventuali problematiche logistiche e/o esigenze del conduttore, sarà possibile delocalizzare siffatta azione di gestione sulle restanti particelle oggetto del presente elaborato, fermo**

restando la superficie minima da destinare alla forma integrata ceduo – fustaia;

- **incentivazione delle conversioni ceduo fustaia (priorità bassa) - AZIONE IN08 -** (Incentivazione della conversione dei cedui in fustaie attraverso il metodo dell'avviamento, su superfici inferiori ai 10 ettari/corpo). *L'azione di gestione richiamata, trova in ogni caso riscontro nelle prescrizioni di cui all'incentivazione "IN5", che prevede, tra l'altro, specifiche zone da destinare ad avviamento;*
- **incentivazione per il contenimento delle attività agricola su aree ecotonali (priorità bassa) – AZIONE IN09 –** (Creazione di fasce di rispetto di almeno 20 m attorno agli habitat da destinare a libera evoluzione della vegetazione). *L'azione di gestione richiamata, trova in ogni caso riscontro nelle prescrizioni di cui all'incentivazione "IN5", che prevede, tra l'altro, specifiche zone da destinare ad evoluzione libera;*
- **limitazione all'intensità degli interventi di utilizzazione forestale (priorità media) - AZIONE RE07 -** (Gli interventi di utilizzazione forestale non possono ridurre la copertura forestale al di sotto del 50%). *In ordine a quanto disposto dall'AZIONE IN2, circa il 30% della copertura forestale complessiva sarà garantito mediante l'individuazione delle aree destinate ad avviamento ed evoluzione naturale e/o guidata. Nelle predette zone, i prelievi di massa legnosa saranno nulli (fascia a evoluzione naturale e/o guidata) o limitati a tal punto (fascia di avviamento) da non modificare il grado di copertura, lasciandolo quasi del tutto inalterato. Attraverso la matricinatura uniforme e/o a gruppi (AZIONE IN2), da eseguirsi sulla restante superficie del soprassuolo, sarà verosimilmente possibile accostarsi ai livelli di copertura arborea indicati dall'azione in esame. Di seguito si elabora l'ipotetica distribuzione delle frequenze diametriche relativa alla restante aliquota del 20%, utile per garantire una copertura forestale almeno pari al 50% di quella presente. I valori di seguito riportati sono da ritenersi meramente indicativi, in quanto le condizioni fisionomiche reali dei popolamenti in esame divergono, come spesso accade, da modelli teorici di riferimento. Solitamente, le divergenze più evidenti si realizzano con l'effettiva assenza di un numero adeguato di piante rilasciate a dote durante le precedenti utilizzazioni o con valori inattesi di fertilità stagionale.*

Ø a 130 cm	N. totale di piante da rilasciare nel lotto boschivo (ha 02.69.54)
10	294
15	30
20	186
25	56
30	0
TOTALE	566

Distribuzione delle frequenze diametriche della dote ai fini della copertura del 20%			
Classe diametrica	Area insidenza unitaria correlata (mq)	N. di piante per classe diametrica	Area di insidenza totale (mq)
10	8,2	294	2.116,8
15	13,8	30	384
20	22,3	186	3.589,8
25	27,8	56	1.556,8
30	35,8	0	0,00
TOTALE (mq)			7.647,4

Sommando la superficie a copertura forestale di ha 00.76.47 (aliquota del 20%) a quella corrispondente al 30% del totale (ha 01.25.41), derivante dalle zone di avviamento ed evoluzione, si ottiene una superficie complessiva di ha 02.01.88, pari al 51,13% della copertura arborea già presente

(ha 03.94.84);

- **rilascio degli individui arbustivi (priorità bassa) – AZIONE RE23** – (Devono essere rilasciati gli individui arbustivi su almeno il 10% delle zone sottoposte a interventi selvicolturali). ***Il proprietario e/o conduttore provvederà al rilascio di individui arbustivi su almeno il 10% delle zone sottoposte a interventi selvicolturali;***
- **rilascio piante grandi (priorità media) - AZIONE RE24** - (Rilascio di individui arborei di diverse classi di età con rilascio del numero specificato di piante/ha tra quelle di maggiori dimensioni, indipendentemente dallo stato vegetativo e dalla specie. Due piante/ha negli habitat 91AA, tre piante/ha negli habitat 91L0, cinque piante/ha negli altri habitat). ***Dal sopralluogo effettuato, le stesse ai fini dell'identificazione in campo, sono state contrassegnate al fusto con una croce in tinta azzurra (Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla "Documentazione fotografica" in allegato), in quanto rappresentano un microhabitat necessario alle funzioni biologiche svolte dagli invertebrati di interesse comunitario segnalati nel sito (Euplagia quadripunctaria, Eriogaster catax). Il numero di individui computati, ammonta a 25 esemplari, ricadenti nelle classi diametriche "20" e "25";***
- **rilascio piante morte (priorità alta) - AZIONE RE25** - (Non possono essere abbattuti gli alberi morti ancora in piedi e non può essere asportato il legno morto a terra. Possono essere abbattuti e asportati gli alberi morti con diametro superiore ai 20 cm qualora superino il valore di 20 elementi a ettaro). ***Dalla ricognizione dei luoghi, ad oggi, non sono presenti piante morte in piedi e/o a terra. Pertanto non si è proceduto all'identificazione e all'individuazione delle stesse su base cartografica;***
- **rilascio specie secondarie (priorità bassa) – AZIONE RE26** – (All'interno degli habitat forestali dovranno essere rilasciati tutti gli individui di buon portamento e di buona vigoria appartenenti a specie autoctone sporadiche (con diffusione inferiore al 20%). ***Il proprietario e/o conduttore provvederà al rilascio di altre latifoglie associate alla specie dominante (Quercus cerris), quali l'orniello (Fraxinus ornus) e l'acero campestre (Acer campestre), al fine di favorire e mantenere un'adeguata diversità strutturale e specifica.***

Per quanto concerne il soprassuolo forestale di origine gamica radicato al **Fig. 25, p.lle nn. 152 e 153** (in quota parte), l'intervento selvicolturale proposto, riferibile ad un taglio irregolare, è ascrivibile ad un diradamento selettivo, con l'intento di favorire l'accrescimento e lo sviluppo dei migliori individui. Le attività riguarderanno concretamente l'abbattimento delle piante considerate dirette concorrenti dei cosiddetti alberi d'avvenire (candidati), ovvero esemplari scelti tra i migliori per portamento, conformazione della chioma e condizione vegetativa. Ciò in ottemperanza a quanto disposto dall'**AZIONE IN20 ("Trasformazione in fustaie a rinnovazione permanente")**. Tale misura prevede che i tagli successivi uniformi debbano essere rimpiazzati da tagli irregolari, adoperati consuetudinariamente per fustaie disetaneiformi in continua rinnovazione. In altri termini, per la fustaia produttiva di faggio devono essere condotti in maniera cadenzata veri e propri tagli "a scelta", in grado di condurre le formazioni arboree verso nuove strutture caratterizzate da una rinnovazione permanente. Nel caso specifico del soprassuolo in parola, l'utilizzazione sarà condotta attraverso prelievi capillari, alquanto cauti, moderati, tanto da garantire nel tempo la certa conservazione della risorsa, così come previsto dall'**AZIONE RE08 "Limitazione intensità diradamenti nelle fustaie coetaneiformi"**. Nel caso di specie e come meglio innanzi riportato, il prelievo di massa legnosa sarà pari al **19,37% (3,905 mq)**, ovvero al di sotto del limite fissato del 20% dell'area basimetrica totale (**4,033 mq**). L'esecuzione di diradamenti selettivi, oltre ad essere estremamente funzionale per la normalizzazione strutturale del popolamento in esame, risponde ai dettami di ulteriori azioni dirette alla gestione dell'habitat 9210, quali: **AZIONE IN2, AZIONE RE08**.

- Sempre nell'ottica di una gestione mirata alla conservazione dell'habitat 9210, in ottemperanza alle

disposizioni dell'AZIONE RE24 ("rilascio piante grandi") si è provveduto a rilasciare esemplari di grosse dimensioni ricadenti nelle classi diametriche "75" e "80";

Distribuzione per classi diametriche del rilievo dendrometrico esperito (cavallettamento totale delle p.lle nn. 152 e 153 in quota parte):

Classe Ø	Piante	Vol. unit.	Vol. compl.	Legna		Fascine	
cm	n°	mc	mc	%	mc	%	mc
15	0	0,16	0,00	90,00	0,00	10,00	0,00
20	0	0,31	0,00	92,00	0,00	8,00	0,00
25	1	0,52	0,52	94,00	0,49	6,00	0,03
30	4	0,80	3,20	94,00	3,01	6,00	0,19
35	2	1,16	2,32	95,00	2,20	5,00	0,12
40	5	1,60	8,00	95,00	7,60	5,00	0,40
45	5	2,12	10,60	95,00	10,07	5,00	0,53
50	11	2,71	29,81	95,00	28,32	5,00	1,49
55	12	3,38	40,56	95,00	38,53	5,00	2,03
60	9	4,13	37,17	95,00	35,31	5,00	1,86
65	10	4,95	49,50	95,00	47,03	5,00	2,48
70	7	5,90	41,30	95,00	39,24	5,00	2,07
75	6	6,85	41,10	99,00	40,69	1,00	0,41
80	4	7,80	31,20	99,00	30,89	1,00	0,31
TOTALE	76		295,28		283,37		11,91

Distribuzione per classi diametriche delle piante cadenti al taglio

Classe Ø	Piante	Vol. unit.	Vol. compl.	Legna		Fascine	
cm	n°	mc	mc	%	mc	%	mc
15	0	0,16	0,00	90,00	0,00	10,00	0,00
20	0	0,31	0,00	92,00	0,00	8,00	0,00
25	1	0,52	0,52	94,00	0,49	6,00	0,03
30	2	0,80	1,60	94,00	1,50	6,00	0,10
35	1	1,16	1,16	95,00	1,10	5,00	0,06
40	2	1,60	3,20	95,00	3,04	5,00	0,16
45	2	2,12	4,24	95,00	4,03	5,00	0,21
50	2	2,71	5,42	95,00	5,15	5,00	0,27
55	3	3,38	10,14	95,00	9,63	5,00	0,51
60	2	4,13	8,26	95,00	7,85	5,00	0,41
65	3	4,95	14,85	95,00	14,11	5,00	0,74
70	1	5,90	5,90	95,00	5,61	5,00	0,30
75	0	6,85	0,00	99,00	0,00	1,00	0,00
80	0	7,80	0,00	99,00	0,00	1,00	0,00
TOTALE	19		55,29		52,50		2,79

Calcolo area basimetrica del rilievo dendrometrico esperito (cavallettamento totale)

Classe Ø	Piante	G unitaria	G totale
cm	n°	mq	mq
15	0	0,0176	0,00
20	0	0,0314	0,00
25	1	0,049	0,049
30	4	0,07065	0,2826
35	2	0,0961	0,1922
40	5	0,1256	0,628
45	5	0,1589	0,7945
50	11	0,19625	2,15875
55	12	0,2375	2,85
60	9	0,2826	2,5434
65	10	0,3316	3,316
70	7	0,3846	2,6922
75	6	0,4416	2,6496
80	4	0,5024	2,0096
TOTALE	76		20,166

Calcolo area basimetrica delle piante cadenti al taglio

Classe Ø	Piante	G unitaria	G totale
cm	n°	mq	mq
15	0	0,00	0,00
20	0	0,00	0,00
25	1	0,049	0,049
30	2	0,07065	0,1413
35	1	0,0961	0,0961
40	2	0,1256	0,2512
45	2	0,1589	0,3178
50	2	0,19625	0,3925
55	3	0,2375	0,7125
60	2	0,2826	0,5652
65	3	0,3316	0,9948
70	1	0,3846	0,3846
75	0	0,4416	0,00
80	0	0,5024	0,00
TOTALE	19		3,905

4.1 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata

(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

<p>X File vettoriali/shape concernenti la localizzazione della viabilità e della particella catastale oggetto di intervento;</p> <p><input type="checkbox"/> Carta zonizzazione di Piano/Programma</p> <p><input type="checkbox"/> Relazione di Piano/Programma</p> <p><input type="checkbox"/> Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere</p> <p>X Elaborati cartografici su base Carta Tecnica Regionale, catastale, ortofotografica;</p> <p>X Documentazione fotografica ante operam.</p>	<p>X Elaborati cartografici in allegato:</p> <p>a) Intervento su base Carta Tecnica Regionale;</p> <p>b) Intervento in riferimento agli habitat di Rete Natura 2000 (base C.T.R.);</p> <p>c) Intervento in riferimento alla Carta Forestale su Basi Tipologiche (base C.T.R.);</p> <p>d) Intervento in riferimento alla Carta dei pedopaesaggi (base C.T.R.);</p> <p>e) Intervento su base ortofotografica;</p> <p>f) Intervento su base catastale e ortofotografica;</p> <p>g) Intervento in riferimento alla Carta della viabilità (base C.T.R.);</p> <p>h) Intervento in riferimento alle aree di mosaicizzazione (base C.T.R.).</p>
---	--

<p>4.2 - CONDIZIONI D'OBBLIGO (n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)</p> <p>Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della Condizioni d'Obbligo?</p> <p>X Si</p> <p><input type="checkbox"/> No</p>	<p>Se, Si, il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta.</p> <p>Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo:</p> <p>Misure di Conservazione della Z.S.C./Z.P.S. Cod. IT 7222287 "La Gallinola – Monte Miletto – Monti del Matese", approvate con D.G.R. n. 536 del 28/12/2017.</p> <p>Se, No, perché:</p>	<p>Condizioni d'obbligo rispettate:</p> <p>➤ IN01</p> <p>➤ IN02</p> <p>➤ IN04</p> <p>➤ IN05</p> <p>➤ IN08</p> <p>➤ IN09</p> <p>➤ IN20</p> <p>➤ RE07</p> <p>➤ RE08</p> <p>➤ RE23</p> <p>➤ RE24</p> <p>➤ RE25</p> <p>➤ RE26</p>
--	---	--

SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA'

(compilare solo parti pertinenti)

E' prevista trasformazione di uso del suolo?	<input type="checkbox"/> SI	X NO	<input type="checkbox"/> PERMANENTE	<input type="checkbox"/> TEMPORANEA
Se, Si , cosa è previsto:				
<p>.....</p> <p>.....</p>				
Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?	<input type="checkbox"/> SI	X NO	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?	<input type="checkbox"/> SI
				X NO

Se, Si , cosa è previsto:		Se, Si , cosa è previsto:	
.....		
.....		
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.?		Se, Si , cosa è previsto: piazzale di carico del materiale legnoso esboscato (imposto), derivante dall'utilizzazione boschiva, su soprassuolo già privo di vegetazione di interesse forestale, prospiciente la strada e/o pista trattorabile (Vedi Elaborati cartografico - Classificazione tecnica attuale della viabilità e/o shape file viabilità).	
<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO			
E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Se, Si , cosa è previsto:		Se, Si , cosa è previsto:	
.....		
.....		
E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale?		Se, Si , descrivere:	
<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No		
.....		
.....		
Specie vegetali	E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali?	Se, Si , descrivere: l'intervento selvicolturale proposto si attiene essenzialmente alle attuali condizioni fisionomiche e strutturali della formazione arborea oggetto di utilizzazione. Nel dettaglio, il prelievo di massa legnosa interesserà gli esemplari di cerro (<i>Quercus cerris</i>), roverella (<i>Quercus pubescens</i>), orniello (<i>Fraxinus ornus</i>) e faggio (<i>Fagus sylvatica</i>), quest'ultimo limitatamente alle p.lle nn. 152 e 153 (in quota parte) secondo i dettami progettuali in precedenza riportati.	
	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		
La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)?		Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali?	
<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	
		Se, Si , cosa è previsto:	
		
		
		
		Indicare le specie interessate:	

Specie animali	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> Se, Si , cosa è previsto: Indicare le specie interessate:	
Mezzi meccanici	Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento	<input type="checkbox"/> Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra: <input type="checkbox"/> Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asfaltatori, rulli compressori): <input type="checkbox"/> Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni):	Motoseghe per taglio e allestimento; pinza per carico materiale legnoso; trattrice con caricatore per esbosco; autocarro per il trasporto.
Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti	La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Le uniche fonti di inquinamento presenti sono riconducibili alle operazioni di taglio, allestimento ed esbosco, provocate dalle attrezzature meccaniche utilizzate dagli operai (motoseghe) e dai mezzi di trasporto finalizzati allo smacchio del materiale legnoso (trattori e autocarri). I lavori saranno comunque sospesi nel periodo riproduttivo delle specie di interesse comunitario interessate dal progetto in predicato.	
Interventi edilizi Per interventi edilizi su strutture preesistenti Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento		<input type="checkbox"/> Permesso a costruire <input type="checkbox"/> Permesso a costruire in sanatoria <input type="checkbox"/> Condono <input type="checkbox"/> DIA/SCIA <input type="checkbox"/> Altro	Estremi provvedimento o altre informazioni utili:
Manifestazioni Per manifestazioni, gara,		<input type="checkbox"/> Numero presunto di partecipanti: <input type="checkbox"/> Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.): <input type="checkbox"/> Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili	

motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc.	del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali): <input type="checkbox"/> Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici:							
Attività ripetute	Descrivere:							
L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni?								
<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	Possibili varianti - modifiche:							
La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A?	Note:							
<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No								
Se, Si, allegare e citare precedente parere in "Note".								
SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A								
<p>Il cronoprogramma innanzi riportato, concernente i soprassuoli primariamente di origine agamica, su base quinquennale valevole per le stagioni silvane 2022/2023 – 2026/2027, pari ad una superficie produttiva oggetto di taglio (ha 03.94.88), al netto degli interventi di mosaicizzazione (ha 01.25.41) di ha 02.69.47 circa, è stato formulato e redatto in funzione degli aspetti tecnici, propri della fase progettuale, ma soprattutto in subordine alle valenze ambientali e alla necessità di tutela e salvaguardia delle specie faunistiche potenzialmente presenti nell'areale in cui insiste la proposta progettuale. Nello specifico, l'intervento selvicolturale sarà condotto <u>dal 10 ottobre al 30 aprile</u> a valere per le stagioni silvane ricomprese nel quinquennio 2022-2027, in base alle necessità, del proponente e/o conduttore e fatte salve eventuali anticipi e/o posticipi delle operazioni di taglio, da parte del servizio regionale preposto.</p> <p>Per quanto concerne invece i soprassuoli di origine gamica, radicati al Fg. 25, p.lle nn. 152 e 153 (in quota parte), l'intervento selvicolturale sarà condotto <u>dal 01 luglio al 30 aprile</u> (pertanto vietato dal 01 maggio al 30 giugno) a valere per le stagioni silvane ricomprese nel quinquennio 2022-2027.</p>	<p>Legenda:</p> <table border="1"> <tr> <td style="background-color: yellow;"></td> <td>Preparazione del cantiere</td> </tr> <tr> <td style="background-color: green;"></td> <td>Taglio – allestimento - esbosco</td> </tr> <tr> <td style="background-color: blue;"></td> <td>Sospensione taglio</td> </tr> </table>			Preparazione del cantiere		Taglio – allestimento - esbosco		Sospensione taglio
	Preparazione del cantiere							
	Taglio – allestimento - esbosco							
	Sospensione taglio							

CRONOPROGRAMMA SOPRASSUOLI PRIMARIAMENTE DI ORIGINE AGAMICA

Anno	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1° sett.												
2° sett.												
3° sett.												
4° sett.												

CRONOPROGRAMMA SOPRASSUOLI DI ORIGINE GAMICA

Anno	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1° sett.												
2° sett.												
3° sett.												
4° sett.												

Ditta/Società Proponente	Professionista incaricato	Firma e/o Timbro	Luogo e data
Sig. Piazza Giuseppe, C.da Mencaro, n. 27 – 86014 Guardiaregia (CB).	Dott. For. Gianpiero Tamilia		Campobasso, 29 Ottobre 2022